

Sicurezza a Malpensa: "Vogliamo vederci chiaro"

Pubblicato: Martedì 14 Agosto 2001

L'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo non sarà un documento isolato. L'Agenzia sta infatti realizzando un dossier sul fenomeno dell'occupazione indebita delle piste negli aeroporti italiani, che sarà pronto tra due mesi. Lo ha annunciato a *Varesenews* il responsabile della comunicazione, comandante Pellegrino.

"E' una questione molto sentita negli Stati Uniti – spiega – dove, già da due anni, è stato costituito un apposito comitato per lo studio del problema. La causa è l'aumento del traffico aereo". Pellegrino ha chiarito che inconvenienti di questo tipo, anche con gradi di gravità inferiore, si sono verificati altre volte negli aeroporti italiani. "Questo ci ha preoccupato – continua – e ci ha indotto a studiare con più attenzione le condizioni di sicurezza degli aeroporti".

"Di solito – puntualizza il comandante – gli errori possono essere causati da tre fattori: l'organizzazione dell'aeroporto, la mancata comprensione delle indicazioni della torre di controllo e la poca familiarità del pilota con l'aeroporto".

Queste ultime due problematiche potrebbero aver causato l'errore del pilota egiziano. Ipotesi confermata dalle dichiarazioni di Nazareno Patrizi, responsabile degli scali lombardi dell'Enav. "In questo episodio – afferma con sicurezza – le condizioni erano ideali; non c'erano attraversamenti di pista. In quel punto, sul terminal 2, l'aereo esce dal parcheggio e va diretto fino alla pista di rullaggio".

Chiuso il capitolo sull'emergenza verificatasi lunedì sera, rimane però la situazione generale di sicurezza dell'aeroporto di Malpensa. Sull'argomento l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo sta lavorando da tempo. I risultati evidenzierebbero la necessità di una riflessione. "Già il rapporto Cranfield dell'Unione europea lanciava un allarme sulle condizioni a terra degli aerei a Malpensa – puntualizza il comandante Pellegrino – e invitava ad alcuni interventi correttivi. Nel nostro dossier terremo conto anche delle affermazioni degli ispettori europei. Malpensa non è solo rose e fiori ma anche qualche spina".

L'Agenzia, istituita nel 1999 e resa operativa dal giugno 2000, renderà pubblico il dossier non appena avrà completato l'indagine.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it